



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO

PZIC87000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10209** del **24/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 62** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 65** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-economico delle famiglie degli studenti: medio-alto. I plessi dell'I.C. insistono su un territorio in cui c'è una progressiva espansione del terziario, innalzamento del livello culturale della popolazione, presenza d'immigrati, presenza di una rete di associazioni che si interfaccia con la scuola. La scuola si pone come punto di aggregazione, a questo corrisponde una sufficiente disponibilità delle famiglie alla cooperazione e alla creazione di reti di supporto alle sue iniziative.

Presenza di famiglie economicamente svantaggiate che richiedono l'utilizzo di risorse economiche. C'è una percentuale (bassa) di studenti con entrambi i genitori disoccupati. Carenze d'infrastrutture di tipo sociale (cinema, teatro...). Alcune manifestazioni di disagio sociale. Scarsa partecipazione delle famiglie a corsi formativi proposti dalla scuola. Presenza significativa di alunni svantaggiati:

Alunni con Disabilità: 16

ALUNNI DSA scuola secondaria : 17 altri BES (Alunni con Bisogni speciali) scuola secondaria: 9

ALUNNI DSA scuola primaria: 8 altri BES (Alunni con Bisogni speciali) scuola primaria: 10

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ

La scuola si avvale della collaborazione di Enti ed associazioni presenti sul territorio:

- Regione Basilicata
- Ente locale (Comune di Avigliano)
- Associazione Cuore e Salute
- Rete di associazioni "Comunita' solidali"
- Biblioteca della Societa' Operaia del Mutuo Soccorso -La Pro-loco
- Amici di Ypsilon
- Lega Ambiente
- A.C.R.
- Avis
- Associazioni sportive
- AUSER
- Associazione zia Lisa

VINCOLI

Il territorio sul quale insiste l'I.C. e' molto vasto e comprende anche alcune frazioni appartenenti ad altri Enti comunali. Ciò comporta alcune difficoltà nell'organizzazione extrascolastica. Nell'a.s. 2019/2020 il territorio ha risentito dell'emergenza sanitaria che per alcune famiglie è diventata anche emergenza economica, oltre al fatto che la scuola , con la didattica a distanza, non ha rappresentato luogo fisico di aggregazione e



la lunga permanenza tra le mura domestiche, nonostante gli sforzi fatti, ha rischiato di lasciare indietro alcuni alunni in situazione di particolare fragilità. L'assenza sul territorio di Istituti secondari di secondo grado, limita, di fatto, l'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La maggiore fonte di finanziamento economica è rappresentata dallo Stato. Per l'aggiornamento e il potenziamento della strumentazione tecnologica, l'Istituto ricorre a finanziamenti derivanti da risorse ministeriali o da bandi progettuali (quali, ad esempio, i bandi ministeriali PON o PNSD o altre progettualità legate ad iniziative territoriali, a livello locale, provinciale o regionale). La scuola ha aderito negli anni precedenti ai progetti di seguito riportati:

Programma Operativo Nazionale per il potenziamento delle linee LAN/WLAN

Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

Programma Operativo Nazionale Reti locali cablate e wireless nelle scuole

Programma Operativo Nazionale Digital Board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Progetto Biblioteche scolastiche innovative Azione #24 PNSD "

PO FERS Basilicata 2014-2020. Operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata-scuola 2.0-completamento



ed estensione" –DGR n.1341 dell' 11 dicembre 2017

Bando MIUR/MiBACT "Cinema per la Scuola-I Progetti delle e per le scuole" (a.s. 2018/2019)

Bando MIBACT/SIAE PER CHI CREA _ Edizione 2018_ BANDO 3_ FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE (SETTORE CINEMA) . a.s. 2019/2020

Per il corrente anno scolastico la scuola ha candidato ed ottenuto il finanziamento per il Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione_AZIONE A".

Inoltre la scuola partecipa a Progetti e Bandi che non prevedono oneri per la stessa promossi dal MIUR (Progetto i giovani ricordano la Shoah ecc.) , Regione Basilicata ; ASP Potenza ed enti accreditati.

VINCOLI

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 va implementata ulteriormente la dotazione di device, anche per venire incontro alle necessità degli alunni . Nell'Istituto emergono alcune problematiche strutturali, è presente nei due plessi un unico laboratorio di informatica poiché a seguito dell'emergenza sanitaria , tutti gli spazi sono stati utilizzati per aule. Manca una aula magna che possa ospitare un elevato numero di persone. Bisognerebbe ripristinare la biblioteca innovativa il cui spazio è stato sacrificato durante l'emergenza COVID_19 per creare spazi per le aule.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC87000D
Indirizzo	VIA A. MILANO SNC AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO
Telefono	097181006
Email	PZIC87000D@istruzione.it
Pec	pzic87000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivoaviglianocentro.edu.it

Plessi

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA87003C
Indirizzo	VIA ORLANDO AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AGESILAO MILANO snc - 85021 AVIGLIANO PZ

MORLINO-IC S.F. AVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE87001G



Indirizzo VIA ENRICO FERMI AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO

Edifici • Via Enrico Fermi snc - 85021 AVIGLIANO PZ

Numero Classi 14

Totale Alunni 226

AVIGLIANO "S. SPAVENTA FILIPPI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE87002L

Indirizzo VIA ENRICO FERMI N.1 AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO

Numero Classi 8

Totale Alunni 123

"G. CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM87001E

Indirizzo VIA AGESILAO MILANO SNC - 85021 AVIGLIANO

Edifici • Via Enrico Fermi snc - 85021 AVIGLIANO PZ

Numero Classi 10

Totale Alunni 194

Approfondimento

I due plessi di scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022-2023 sono accorpati in un unico plesso denominato "Tommaso Morlino" codice meccanografico PZEE87001G.



Il Plesso di scuola secondaria di I^a grado è stato allocato , a causa della pandemia da COVID_19, nell'edificio di via A. Milano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Monitor interattivi presenti nelle aule	27

Approfondimento

Le biblioteche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria sono in via di allestimento.

Per la scuola secondaria di primo grado occorre ripristinare la biblioteca informatizzata.



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	21

Approfondimento

Nell'istituto comprensivo la maggioranza dei docenti è di ruolo e presenta un'anzianità nel ruolo di appartenenza di più di cinque anni.

I collaboratori scolastici risultano in numero non adeguato per le peculiarità degli edifici che ospitano i plessi di scuola primaria e di scuola secondaria.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, pertanto la Vision si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali.

Gli obiettivi principali sono di seguito sintetizzati:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

“Apprendere a vivere,
apprendere a trasformare le informazioni in conoscenza
e la conoscenza in sapienza”
(E. Morin)

La nostra scuola intende collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali, pertanto la Mission del nostro Istituto si esplica nei seguenti punti:

1. Educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole.
2. Solidarietà e volontariato.
3. Conoscenza del territorio, tutela delle sue risorse e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale attraverso la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità.
4. Formazione e promozione di una cultura artistico-musicale e cinematografica come linguaggio universale a sostegno della multidisciplinarietà.
5. Promozione di una cultura del benessere attraverso: la promozione dello star bene a scuola,



intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distribuzione abbastanza diversificata di alunni nella valutazione in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare in modo significativo il numero degli alunni con voto superiore al 7 nella valutazione in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap della variabilità dei punteggi tra le classi parallele della scuola primaria, emerso nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire del 15% il gap tra classi parallele di scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti



Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini attivi con uno sguardo al futuro**

Il percorso, mirante a innalzare il livello di competenze chiave e di cittadinanza, si articolerà attraverso attività pluridisciplinari per progetto e collaborative tra pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento attraverso la fruizione della biblioteca innovativa



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e con gli adulti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'istituto l'uso della piattaforma di Teams Microsoft 365 rappresenta un aspetto innovativo e funge da facilitatore nella gestione del lavoro del team docente e delle buone pratiche didattiche. La lezione in classe è integrata con attività interattive mediante l'uso di dispositivi informatici e di monitor interattivi presenti in tutte le aule.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'ambito del Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione_AZIONE A" candidato e finanziamento ,promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito,la scuola intende realizzare un laboratorio di cinema che ha come scopo la realizzazione di un cortometraggio in costume incentrato sulle storie di personaggi femminili del periodo risorgimentale lucano. Il progetto approfondirà tutte le fasi creative che concorrono alla realizzazione di un film d'epoca, prestando particolare attenzione alla creazione dei costumi, della scenografia e all'approfondimento di un periodo storico di grande rilevanza per la storia del Sud Italia. Gli studenti avranno la possibilità di rileggere le leggende e le narrazioni del luogo tramite uno sguardo nuovo e un linguaggio contemporaneo. Inoltre il percorso prevede l'esplorazione di tutte le fasi che concorrono alla creazione di un film d'epoca. L'offerta formativa mira al trasferimento delle conoscenze tecnico-pratiche inerenti i reparti di scenografia e costumi, affinché gli studenti comprendano il funzionamento dei ruoli tecnici, il lavoro di squadra richiesto a queste maestranze e il processo di creazione di un abito e di un ambiente ricostruito.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Essendo la scuola secondaria di I grado dell'Istituto ad indirizzo musicale ha aderito alla Rete "Orchestra e Coro Giovanile della Provincia di Potenza" di cui è capofila il Liceo Musicale e Coreutico Gropius di Potenza. L'Accordo di Rete sottoscritto da n. 18 Scuole Secondarie di I Grado ad Indirizzo Musicale e non, dal Liceo Musicale "Walter Gropius" di Potenza e dalla Provincia di Potenza,

vuole contribuire all'integrazione delle esperienze di Ensemble Giovanili presenti nel Liceo Musicale "Walter Gropius" e nelle altre Istituzioni Scolastiche;

- la creazione di un'Orchestra Giovanile Provinciale all'interno dell'Accordo di Rete costituisce uno speciale veicolo/opportunità di rappresentatività, di visibilità, di comunicazione, di interscambio, di confronto col Territorio e con le Istituzioni che in esso operano;

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

#cuoriconnessi contro il Cyberbullismo è un progetto nato dalla collaborazione tra la polizia di stato e Unieuro contro il cyberbullismo per sensibilizzare ragazzi, insegnanti e famiglie ad un uso consapevole dei device connessi alla rete. Negli ultimi anni sono stati organizzati incontri on line a cui la scuola secondaria di primo grado ha partecipato e continua a partecipare.

La scuola intende iscriversi all'iniziativa équipe formativa Basilicata sulla piattaforma Scuola Futura che prevede l'intervento nelle scuole di esperti per una formazione sulle nuove tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola sarà oggetto di finanziamento in attuazione del Piano “Scuola 4.0”. Azione1-trasformazione delle aule in ambienti innovati di apprendimento del PNRR. La scuola inoltre ha presentato candidatura all'Azione 1.4.1 Esperienza del Cittadino per migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO PZAA87003C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORLINO-IC S.F. AVIGLIANO PZEE87001G

24 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO "S. SPAVENTA FILIPPI"



PZEE87002L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. CARDUCCI" PZMM87001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33.

Si allega il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- SCUOLE D'INFANZIA , PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Approfondimento

La scuola intende attivare nelle classi prime dell'a.s. 2023/2024 i percorsi previsti dal Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176_Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado per l'integrazione dell'insegnamento tecnico pratico dello strumento musicale con gli aspetti teorici della disciplina musicale per 99 ore annuali



Curricolo di Istituto

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-2023.pdf

Approfondimento

Si allega il Curricolo d'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROMOZIONE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Il progetto intende rendere le biblioteche scolastiche laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. Un catalizzatore per vivere una vita creativa, punto di incontro di diversi linguaggi. Le biblioteche scolastiche dovranno essere luoghi di documentazione e di alfabetizzazione informativa fornendo a studenti e docenti spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e on line. Il progetto di natura pluridisciplinare è declinato in diverse attività curriculari ed extracurriculari nei tre ordini di scuola. Nasce dalla necessità di far acquisire agli alunni competenze di lettura trasversali come capacità di leggere, di comprendere, di rielaborare il testo scritto in modo personale. Per l'anno scolastico 2022/2023, così come per l'anno scolastico precedente, gli spazi fisici adibiti a biblioteca non saranno utilizzabili in quanto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati riconvertiti in aule. Si indicano alcune delle attività progettate: "Io leggo perché", iniziativa nazionale a cura dell'Associazione Italiana Editori (AIE) nata per promuovere la lettura tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; "Libriamoci.Giornate di letture nelle scuole", campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura che promuove la lettura ad alta voce nelle giornate dedicate. Essa coinvolge sezioni della scuola dell'infanzia e classi della scuola primaria e secondaria di primo grado; eventi di "Lettura/Spettacolo" in occasione della giornata della memoria per alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distribuzione abbastanza diversificata di alunni nella valutazione in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare in modo significativo il numero degli alunni con voto superiore al 7 nella valutazione in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap della variabilità dei punteggi tra le classi parallele della scuola primaria, emerso nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire del 15% il gap tra classi parallele di scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.



Risultati attesi

Promuovere negli alunni la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo di conoscenze, attitudini, abilità e competenze trasversali. Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale. Potenziare il confronto tra i diversi punti di vista.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

In alcune iniziative si prevede l'intervento occasionale di risorse professionali esterne (autori).

● MAESTRANATURA

Il progetto "MaestraNatura", proposto dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute, è un programma sperimentale di educazione alimentare rivolto sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato all'acquisizione di abitudini alimentari e di stili di vita corretti. Il progetto utilizza un approccio sistemico-costruttivista su cui è stato innestato un percorso di didattica per competenze il cui scopo è insegnare ai bambini e ai ragazzi il valore del cibo sia in termini di benessere personale che di relazione con l'ambiente e il territorio. La fruizione dei contenuti avviene attraverso una piattaforma e-learning appositamente progettata che contiene percorsi di attività sperimentali e



permette di rendere interattiva la lezione. Classi coinvolte: 2[^] C, 3[^] A, 3[^] B, 3[^] C, 5[^] C, per la scuola primaria; 1[^] A, 1[^] B, 2[^] B, 3[^] B, per la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap della variabilità dei punteggi tra le classi parallele della scuola primaria, emerso nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire del 15% il gap tra classi parallele di scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.



Risultati attesi

Sviluppare un pensiero scientifico e uno spirito critico che permettano di riconoscere un'informazione basata su evidenze scientifiche, sia in ambito alimentare che non alimentare; sviluppare comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari; far acquisire ai bambini e ai ragazzi elementi di igiene e sicurezza alimentare; promuovere l'adozione di un'alimentazione sana e variata; acquisire i principi di una dieta sostenibile; apprendere l'importanza della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CALENDARIO UNICEF 2023 - "IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI"

L'Unicef dal 2019, ha rivolto il suo impegno alla sensibilizzazione e informazione sui 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030 stabiliti dall' ONU. La sfida che ci attende nel prossimo futuro è l'affermazione dei diritti per tutti, in una realtà ecosostenibile, incentrata, specialmente, sui Valori (Amore, Solidarietà, Rispetto, Tolleranza, Giustizia, Onestà, Coraggio, Memoria ecc.) per vivere in armonia con noi stessi e con gli altri. In tale ottica, per il corrente anno scolastico, è stata proposta la realizzazione di un calendario in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Basilicata e con le/gli Studentesse/Studenti, guidati dai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Classi coinvolte: 4[^] C della scuola primaria; 2[^] C, 3[^] A, 3[^] C, 3[^] D, della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

La realizzazione di un calendario attraverso un'attenta riflessione sui Diritti, sull'Ecosostenibilità e sui Valori che sono il fondamento della crescita umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in un progetto tangibile di educazione alla partecipazione democratica nell'ambito della comunità locale. Le attività del Consiglio, oltre a favorire la socializzazione dei giovani, contribuiranno alla loro formazione personale mediante una concreta esperienza di competizione elettorale e di impegno civile, a servizio della propria comunità, nella consapevolezza che la partecipe cooperazione di ogni cittadino può risultare determinante per la valorizzazione del luogo in cui si vive. Classi coinvolte: 10 alunni di quarta e quinta di scuola primaria; un alunno per ognuna delle 10 classi di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari



e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Incrementare le competenze individuali e di gruppo nei ruoli da ricoprire nel "Consiglio Comunale dei ragazzi"; comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale; assumere una cultura della partecipazione e della responsabilità nei confronti delle istituzioni e della comunità; favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti, genitori, rappresentanti dell'Ente Comunale.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Locale del Consiglio Comunale

● INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, la Fondazione Mariele Ventre di Bologna, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali attraverso la musica, quale strumento di aggregazione a scuola. Le proposte riguardano l'attivazione di laboratori musicali «SULLE NOTE DI MARIELE» per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e di laboratori di educazione civica «QUESTIONE DI CIVILTÀ!» per la scuola Primaria. Classi coinvolte: sezioni A, C, D della scuola dell'Infanzia; 2^A, 3^A, 3^B,



3^C, 5^C della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Conoscere il metodo legato alla didattica corale di Mariele Ventre e le valenze educative ed espressive del coro nella scuola; conoscere e accettare le regole e i doveri per diventare buoni cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni della Fondazione M. Ventre

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IMPARIAMO A SUONARE!!!

Il progetto si propone ,attraverso la pratica musicale, attività di teoria e solfeggio, ear training , body percussion e presentazione degli strumenti , di dare continuità in ambito musicale tra la primaria e la secondaria di primo grado . Destinatari : tutte le classi quinte della Scuola Primaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

L'avvicinamento dei bambini agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica; la maturazione di sensibilità musicali in alunni di scuola primaria attraverso la pratica strumentale ; la promozione, attraverso la pratica strumentale svolta in piccoli gruppi, di



atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); la promozione dell'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, rivolto a tutte le classi di scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per favorire l'inclusione sociale. Prevede che la figura del Tutor esterno svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 3^a e 4^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Promuovere la cultura del benessere e del movimento e i corretti stili di vita tra gli studenti e gli insegnanti; favorire la partecipazione attiva degli alunni con difficoltà, migliorando l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior", rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e in continuità con quanto proposto nella Scuola Primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il percorso è finalizzato a promuovere la pratica sportiva attraverso



un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Favorire un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e il contrasto al drop-out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SOTTOSOPRA

"SottoSopra" è un progetto contro il maltrattamento dei minori in Basilicata. La scuola è uno dei contesti privilegiati attraverso i quali si rende realizzabile quel processo di sensibilizzazione che può consentire alle giovani generazioni di sviluppare il senso di comprensione e rispetto delle diversità, fondamentali per divenire cittadini responsabili ed impegnati attivamente nella tutela dei bisogni e dei diritti dell'altro. Il percorso intende consentire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della capacità empatica, attraverso le tematiche della protezione e della cura di bambini e adolescenti vittime di violenze e abusi, e attraverso la sensibilizzazione sul maltrattamento dei minori nonché la sua prevenzione. Classi coinvolte: tutte le terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Promuovere modelli culturali e sociali innovativi che incidano sulla cura, sulla prevenzione e sulla conoscenza delle diverse forme di maltrattamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNALINO SCOLASTICO "SPAVENTA 1,2,3, NEWS"

Il progetto prevede la costruzione di un giornalino scolastico capace di unire le sintesi di diversi argomenti creativi. Ogni alunno collaborerà apportando il proprio contributo partendo dai propri interessi e dal personale percorso didattico annuale. Il giornale nasce allo scopo di diffondere informazioni di diverso genere e annovera tra le sue finalità quelle di diffondere, informare commentare eventi e idee costruendo un ponte di collegamento tra realtà esterna e mondo scolastico. Il prodotto finale potrà essere stampato, previa risorse finanziarie, potrà



essere fornito e pubblicizzato in formato digitale e potrà essere visibile anche online sul sito della scuola. Classi coinvolte: 3[^]D della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distribuzione abbastanza diversificata di alunni nella valutazione in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare in modo significativo il numero degli alunni con voto superiore al 7 nella valutazione in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.



Risultati attesi

Favorire una partecipazione responsabile, attiva e consapevole alla vita della scuola; promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi; migliorare l'efficacia della comunicazione dei ragazzi e rafforzare i legami tra scuola, le famiglie, le agenzie educative e la società tutta; sensibilizzare gli alunni verso i problemi delle realtà locali e nazionali; sviluppare la capacità di analisi critica; conoscere ed utilizzare la tecnologia informatica come ambiente di comunicazione ed informazione; imparare ad operare in équipe e sperimentare modalità cooperative di lavoro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGAMBIENTE - FESTA DELL'ALBERO

La campagna di Legambiente quest'anno è dedicata al contributo degli alberi nella lotta alla crisi climatica e all'insostituibile ruolo che svolgono per la tutela dell'intero ecosistema e della biodiversità. L'iniziativa prevede l'organizzazione in una o più giornate di attività di sensibilizzazione, messe a dimora di piante e semi, laboratori educativi sul tema.. Il progetto sarà integrato con le attività del kit didattico Terra Mission, un percorso interattivo collegato a Life Terra, il progetto europeo di cui Legambiente fa parte e che si prefigge l'importante obiettivo di piantare 500 milioni di alberi di cui 9 milioni in Italia. Classi coinvolte : 1^A, 1^B, 3^A di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Promuovere la cultura della tutela dell'intero ecosistema e della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Luoghi all'aperto.

● **L' ORCHESTRA RINASCHE**



Il Festival nasce nel 2015, con l'intento di creare un momento di condivisione con le altre scuole ad indirizzo musicale presenti nel territorio. Esso, rendendo evidente l'importanza della musica d'insieme, oltre a rappresentare un importante momento di crescita musicale per gli alunni, ha lo scopo di promuovere la formazione di piccole orchestre che rappresentano un momento di integrazione e crescita per i ragazzi. L'invito rivolto ai Licei musicali presenti nella provincia crea il giusto collegamento tra scuole di I e II grado nell'ambito musicale, favorendo la continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Favorire la crescita musicale degli alunni. Creare occasioni di condivisione con le altre scuole ad indirizzo musicale del territorio. Promuovere la formazione di piccole orchestre.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● IL FILM IN COSTUME TRA LEGGENDE E BRIGANTESSE

Il Progetto "IL FILM IN COSTUME TRA LEGGENDE E BRIGANTESSE" è un percorso rivolto ad un massimo di 50 studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio di cinema prevederà una serie di lezioni frontali accompagnate da esercitazioni pratiche e visioni collettive di film selezionati allo scopo di introdurre gli studenti ai mestieri dell'audiovisivo. Il corso è suddiviso in 130 ore di laboratorio, partendo dall'ideazione alla scrittura fino alla realizzazione e post-produzione di un cortometraggio in costume incentrato sulle storie di personaggi femminili del periodo risorgimentale lucano. Il progetto approfondirà tutte le fasi creative che concorrono alla realizzazione di un film d'epoca, prestando attenzione alla creazione dei costumi, della scenografia e all'approfondimento di un periodo storico di grande rilevanza per la storia del Sud d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Accrescere la curiosità, la motivazione e la creatività, valorizzare attitudini e le capacità di ognuno, attraverso la conciliazione dell'attività didattica "tradizionale" con progetti cinematografici che utilizzano metodi di insegnamento basati sulla pratica laboratoriale e l'esercitazione. Inoltre progettare il testo finalizzato alla realizzazione della sceneggiatura sviluppa capacità d'espressione linguistica scritta ed orale consentendo di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti dell'Istituto

Risorse materiali necessarie:

● CONCORSO DI COMPONENTI LETTERARI

Il concorso di componenti letterari, giunto alla VI edizione, è promosso dal Comune di Avigliano in collaborazione con il Centro Culturale "Francesco Colucci". Esso propone la realizzazione di componenti letterari sul tema " Incontro e amicizia". La bontà di tale iniziativa



è confermata dal successo delle precedenti edizioni, i cui componimenti sono stati raccolti, pubblicati e divulgati e offerti gratuitamente agli alunni delle scuole, ai Dirigenti scolastici e ai docenti coinvolti.. Classi coinvolte:: 1[^]A, 1[^]C, 3[^]D, 2[^]B della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la distribuzione abbastanza diversificata di alunni nella valutazione in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Aumentare in modo significativo il numero degli alunni con voto superiore al 7 nella valutazione in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Consentire agli allievi di poter esprimere i propri pensieri e sentimenti in riferimento ad una tematica di interesse personale ma anche comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO DI IDEE "GIORNATA DEL TRICOLORE"

Il concorso, promosso dal comune di Avigliano, intende valorizzare la riscoperta dei valori fondanti dell'ordinamento costituzionale della Repubblica Italiana, di cui il Tricolore è simbolo e immagine nonché valorizzare e stimolare la creatività degli studenti in relazione a uno dei principali emblemi repubblicani. Destinatari: 2^A, 3^A, 5^A di scuola primaria e classi di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.



Risultati attesi

Riscoprire i valori fondanti dell'ordinamento costituzionale della Repubblica Italiana; valorizzare e stimolare la creatività degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONCORSO "ADOTTA UN GIUSTO"

Il concorso "Adotta un Giusto" intende promuovere negli studenti una cittadinanza attiva, intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile. L'iniziativa, inoltre, ha l'obiettivo di promuovere comportamenti positivi quali il rifiuto della competizione violenta e il rispetto delle culture differenti. Classi coinvolte: II C della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Favorire e accrescere negli studenti, attraverso la memoria del bene, la motivazione al valore storico che scaturisce dalla collocazione delle vicende dei Giusti lungo la linea temporale dal passato al presente, con un approdo alle sfide della contemporaneità che riguardano anche i temi dell'ambiente, dell'odio sui social, della violenza nello sport, della libertà di pensiero e dell'accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CONCORSO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

Il concorso scolastico nazionale ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico letterario al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. Destinatari: alunni di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari e /o con gli adulti

Traguardo

Diventare cittadino attivo nella prospettiva locale e globale.

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto dell'altro diverso/uguale da sé; promuovere i valori della tolleranza,



del rispetto e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della scuola secondaria di I^a grado mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO - PZAA87003C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano le griglie di osservazioni della scuola dell'infanzia

Allegato:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SPAVENTA FILIPPI AVIGLIANO - PZIC87000D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano le griglie di osservazione in uso nella scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione comuni per la scuola primaria, riviste ai sensi del Decreto MI n.172 del 04/12/2020 e le griglie di valutazione per la scuola secondaria di I grado elaborate dalla commissione valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione del comportamento per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado elaborate dalla commissione valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento all'ordinanza ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato si fa riferimento all'ordinanza ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. CARDUCCI" - PZMM87001E

Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglie di valutazione elaborate dalla commissione valutazione .

Allegato:

Griglie di valutazione scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione di ed. civica 2022_2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano griglie di valutazione elaborate dalla commissione valutazione .



Allegato:

Tabella valutazione del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di ammissione alla classe successiva si fa riferimento all'ordinanza ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MORLINO-IC S.F. AVIGLIANO - PZEE87001G

AVIGLIANO "S. SPAVENTA FILIPPI" - PZEE87002L

Criteri di valutazione comuni

Si allegano griglie di valutazione riviste ai sensi del Decreto MI n.172 del 04/12/2020.

Allegato:



GRIGLIE DI VALUTAZIONE-NELLA-SCUOLA PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione di ed. civica 2022_2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano griglie di valutazione elaborata dalla commissione valutazione .

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di ammissione alla classe successiva si fa riferimento all'ordinanza ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nei diversi plessi dell'Istituto vengono realizzati interventi e attività per favorire prassi inclusive e sensibilizzare gli studenti al rispetto della diversità, attraverso dibattiti, visione di films, confronto con associazioni specifiche. Ogni anno viene effettuata una rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine di poter effettuare alcuni interventi (stesura di PDP, PEI, eventuali segnalazioni all'Unità Multidisciplinare del Distretto, attività di tutoring, differenziazione della didattica, lavori di gruppo). La scuola adotta il Piano per l'Inclusione e si avvale di figure specifiche per favorire il processo inclusivo.

Punti di debolezza

Mancano forme di monitoraggio strutturate e sistematiche dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ciascun PEI viene condiviso dal consiglio di classe e dal dirigente scolastico e, successivamente all'interno del GLO viene stilato ed approvato in collaborazione con Specialisti ASP (unità multidisciplinare), Specialisti ASP (terapisti della riabilitazione, logopedisti, ecc.), assistenti alla comunicazione, famiglie. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti ASP (unità multidisciplinare), Specialisti ASP (terapisti della riabilitazione, logopedisti, ecc.), assistenti alla comunicazione, famiglie, consiglio di classe, dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado e con giudizio nella scuola primaria. L' esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate , ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato , a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Approfondimento

Si allega P.I. relativo all'anno scolastico 2022-2023



Allegato:

Piano per l'inclusione 2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Per l'attuazione efficace della DDI i docenti individuano i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, i tempi e gli strumenti, le metodologie e le modalità, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare l'apprendimento significativo, autonomo e responsabile.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene in ogni caso conto del contesto specifico scuola e classe per assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello d'inclusività

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo dell'Istituto Comprensivo.



OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

Gli strumenti a disposizione della comunità scolastica, al fine di garantire una adeguata partecipazione a tutte le attività e ai servizi digitali sono:

□ **SITO WEB**

- Il sito web (<https://www.comprensivoaviglianocentro.edu.it/>) continua a essere lo strumento principale di informazione e comunicazione della scuola. Al suo interno sono pubblicati i documenti strategici e tutte le circolari che regolamentano le attività didattiche e i servizi, vi è il link per l'accesso diretto al registro elettronico.

□ **PORTALE ARGO**

- Il Portale Argo è una piattaforma informativa di ultima generazione che opera via internet consentendo ai docenti, alle famiglie, al dirigente e al personale di scuola di gestire, organizzare e condividere in tempo reale tutte le informazioni riguardanti la scuola garantendo sicurezza e rispetto della privacy. Il registro elettronico ArgoDidup, in uso nella nostra scuola, integra una serie di servizi che vanno oltre la registrazione delle attività e l'assegnazione dei compiti.

□ **MICROSOFT OFFICE365 A1 FOR EDUCATION**



- Microsoft Office365_A1 for Education è una piattaforma suggerita dal Ministero dell'Istruzione in virtù delle caratteristiche tecniche, delle opportunità didattiche e delle garanzie di tutela dei dati personali e delle informazioni fornite dalla stessa. Un insieme di applicazioni di Microsoft Office 365 gratuite sono realizzate appositamente per le scuole e recentemente aggiornate per rispondere a ogni tipo di esigenza didattica a distanza (Teams, Forms, Sway eccc). I servizi principali di Microsoft Office365_A1 for Education non contengono annunci pubblicitari né utilizzano le informazioni ottenute per questo tipo di finalità. Il fornitore del servizio dichiara inoltre che tutte le applicazioni integrate sono conformi alle norme per la tutela e la protezione dei diritti dell'infanzia e hanno specifiche funzioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente svolge la sua funzione su tutti i plessi in stretta collaborazione con i responsabili di plesso, gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. In particolare: - sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario concordato, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. A tal fine : • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • collabora all'organizzazione interna dell'Istituto predisponendo circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; • collabora con le Funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i

1



criteri stabiliti dagli organi collegiali; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; • predispone questionari e modulistica interna; • vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del D.S., è delegato alla firma di alcuni atti amministrativi (atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente ed ATA; atti contenenti comunicazioni al personale docente ed ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi, ecc...).

Funzione strumentale	Di seguito si riportano le Aree deliberate in Collegio dei Docenti con i relativi compiti. AREA 1- GESTIONE DEL PTOF, RAV, PdM , RENDICONTAZIONE SOCIALE, CURRICOLO E VALUTAZIONE (2 unità) • Revisione e aggiornamento del PTOF triennale. • Revisione e aggiornamento del PdM e RAV. • Rendicontazione sociale. • Raccordo referenti dei singoli progetti. • Coordinamento organizzativo	7
----------------------	--	---



con le FF.SS., i Dipartimenti, le Commissioni e i gruppi di lavoro. • Elaborazione di questionari di monitoraggio relativi alla valutazione ed autovalutazione di Istituto. • Collaborazione con il DS e lo staff direzionale per tutte le esigenze relative alla realizzazione del Piano triennale. • Coordinamento delle attività di progettazione dei 3 ordini di scuola in collaborazione con i Referenti di Dipartimento e le altre FF.SS, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza. • Coordinamento delle riunioni di Dipartimento per il Monitoraggio del Curricolo d'Istituto. • Produzione di materiale e documenti necessari alla Programmazione e Progettazione dell'attività didattica. • Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari dei 3 ordini di scuola per: • individuazione e condivisione dei criteri di valutazione in collaborazione con la "Commissione Valutazione" e le FF.SS. ; • promozione di modalità di valutazione secondo criteri di continuità, in riferimento al curricolo verticale.

AREA 2-SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, SOSTEGNO INFORMATICO, GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO, GESTIONE SITO (AREA DIDATTICA) E GESTIONE PIATTAFORMA MICROSOFT OFFICE 365 .(1 unità) •

Coordinamento delle Commissioni afferenti la funzione, collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori del Dirigente e il Dirigente. • Coordinamento e gestione della continuità organizzativa e didattica orizzontale e verticale. • Sperimentazione di azioni di didattica orientativa per classi parallele con la F.S. Area 4.



- Produzione e sistemazione di materiali didattici a supporto del lavoro dei docenti.
- Progettazione di azioni finalizzate alla certificazione delle competenze
- Sperimentazione di azioni di DDI in collaborazione con il team digitale.
- Sostegno informatico ai docenti per la gestione del registro elettronico in collaborazione con l'assistente Amministrativo.
- Gestione della piattaforma TEAMS di Microsoft 365.
- Gestione e implementazione dell'area didattica del Sito di Istituto.
- Attività di formazione relativa all'uso delle piattaforme. AREA 3- PROGETTAZIONE DI ISTITUTO e FORMAZIONE, SUPPORTO ALUNNI E INCLUSIONE (2 unità)
- Coordinamento delle Commissioni afferenti la funzione, collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori del Dirigente e il Dirigente.
- Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nell'Istituto, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti.
- Organizzazione di eventuali manifestazioni all'interno della scuola attinenti a vari progetti e/o iniziative d'Istituto.
- Cura la partecipazione a Bandi, gare, concorsi deliberati dal Collegio dei docenti o proposti dagli stessi.
- Cura tutta la documentazione relativa alla progettazione di Istituto.
- Elaborazione modelli per la presentazione, il monitoraggio e la valutazione di progetti proposti dai docenti.
- Analisi dei bisogni formativi dell'Istituto e realizzazione di un piano di Piano di formazione ed aggiornamento.
- Diffusione delle attività di aggiornamento e formazione previste dal MIUR, dagli Enti scolastici territoriali e dagli Enti



accreditati. • Collaborazione alle attività relative all'uso di piattaforme e all'educazione civica in collaborazione con FS area 2. • Sensibilizzazione e formazione dei docenti sulle problematiche degli alunni DSA, BES, diversamente abili, stranieri. • Produzione e sistemazione di materiali inerenti i Progetti. • Supporto agli alunni con particolare attenzione agli alunni DSA, BES diversamente abili e stranieri. • Stesura P.I. • Definizione modalità e tempi per la stesura dei PdP. • Coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. • Promozione di attività di ascolto degli alunni attraverso modalità di comunicazione diversificate. AREA 4- ORIENTAMENTO E CONTINUITA'. INVALSI (2 unità) • Coordinamento delle Commissioni afferenti la funzione, collaborazione con le altre Funzioni strumentali con i collaboratori del Dirigente e il Dirigente. • Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni tra i vari ordini di scuola. • Ideazione di un Piano di Orientamento e continuità con la Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado ed orientato alla scuola secondaria di II grado. • Allestimento di uno "spazio orientamento" con manifesti e volantini informativi e piano degli open days delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. • Gestione delle relazioni con le Scuole Secondarie di II Grado e progettazione di iniziative in collaborazione (open days, prove di lezione ecc.). Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento e continuità. • Sperimentazione di azioni di didattica orientativa per classi parallele in collaborazione con la F.S. Area 2. •



Coordinamento delle azioni di accoglienza. •
Progettazione di attività didattiche mirate con particolare attenzione alle classi ponte. •
Monitoraggio in uscita delle iscrizioni. •
Coordinamento e gestione delle attività riguardanti le prove INVALSI primaria e secondaria di I^ grado. •
Analisi dati prove INVALSI primaria e secondaria di I^ grado.

Capodipartimento

Rappresenta il Dipartimento disciplinare. Convoca le riunioni del Dipartimento. È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento. Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

3

Responsabile di plesso

Ai Responsabili di plesso sono attribuiti i compiti sottoelencati. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente Scolastico e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. • Presenta richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": •

3



Ricopre il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008. • Partecipa alle riunioni sulla sicurezza con il Dirigente Scolastico. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni, della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, in caso di necessità e urgenza dà disposizioni al personale A.T.A. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Si occupa della gestione del registro della Banca ore. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il responsabile di plesso o di ordine di scuola: 1. partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.

Responsabile di laboratorio

Formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento; propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica; coordina

2



	<p>l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici; controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.</p>	
Animatore digitale	<p>Ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate a un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Compiti assegnati: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento</p>	2



dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe. I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale all'Educazione Civica.

Responsabile
bibliomediateca

- Verifica iniziale del materiale presente nella biblioteca scolastica. - Controllo tra elenco inventario e disponibilità effettiva. - Sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti. - Tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca). - Predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo della biblioteca. - Supporto ai docenti nell'utilizzo della biblioteca. - Segnalazioni di danni e/o cattivo funzionamento al dirigente scolastico o richiesta di intervento di esperti esterni (hardware, software, impianto elettrico, ecc). - Predisposizione, in collaborazione con il responsabile di plesso del

4



calendario di utilizzo della biblioteca.

Referenti viaggi d'istruzione e uscite didattiche	I Referenti Uscite didattiche e viaggi di istruzione hanno le seguenti funzioni(2 unità scuola dell'infanzia, 3 unità scuola primaria,3 unità scuola secondaria di primo grado): • individuare una meta e le classi interessate, fare dei possibili raggruppamenti e individuare gli insegnanti accompagnatori; • compilare la modulistica che comprenderà : - gli obiettivi educativi, culturali e didattici come indicato dai consigli di classe/interclasse/intersezione; -l'elenco degli studenti partecipanti (devono essere almeno l'80% dei frequentanti); - la meta e il programma dettagliato del viaggio; - tutte le modalità organizzative (trasporto, visite, pasti ecc.); - le ricadute didattiche attese come indicato dai consigli di classe/interclasse/intersezione; • verificare con il personale di segreteria l'utilizzo dei mezzi di trasporto; • verificare l'importo ed eventualmente prenotare; • verificare l'eventuale costo di ingresso a musei o mostre e occuparsi della prenotazione; • raccogliere tutte le adesioni e le ricevute di pagamento e consegnare tutto in segreteria; • verificare il raggiungimento del quorum minimo previsto per la classe; • relazionarsi con la segreteria amministrativa per nomine docenti, elenchi alunni, preventivi e circolari; • segnalare l'assenza dei docenti accompagnatori ed effettuare le opportune sostituzioni; • consegnare al docente accompagnatore l'elenco delle classi e i documenti di viaggio.	8
---	--	---

Referenti legalità, bullismo e cyberbullismo	Compiti dei referenti sono: coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo	2
--	--	---



e cyberbullismo e intraprendere azioni per promuovere la legalità. A tal fine, possono avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Propongono, inoltre, progetti nell'ambito della lotta al bullismo e della promozione della legalità.

Responsabile strumenti musicali e coordinatore insegnanti di musica

Controlla lo stato di manutenzione del materiale ad uso del corso di indirizzo musicale, □ riferisce periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del materiale, □ segnala al Dirigente e al Direttore SGA il materiale guasto e/o da riparare, □ fornisce indicazioni per i nuovi acquisti finalizzati al miglioramento della strumentazione esistente, □ propone progetti relativi all'area musicale, □ visiona e propone progetti, in collaborazione con la Funzione strumentale preposta, riferiti all'ambito musicale/strumentale, coordina le attività del gruppo dei docenti di strumento musicale.

1

Figure di coordinamento per la disabilità

Rilevazione fabbisogno utenti; - coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili; - sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; - partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - calendarizzazione attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;- gestione passaggi di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativodidattica; - coordinamento dei contatti

2



con l'ASL e con gli altri Enti esterni; -
coordinamento delle richieste, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari; -
supervisione e responsabilità della corretta stesura tenuta e custodia dei verbali dei GLO; -
partecipazione insieme col Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; - coordinamento dell'attività dei docenti di sostegno in generale; -
vigilanza relativa alla corretta compilazione dei PEI entro le scadenze prefissate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con particolari necessità (BES, DSA , stranieri etc....) e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con particolari difficoltà(BES,DSA, stranieri, etc....) e sostituzione dei docenti assenti.	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dal DSGA nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF e successivamente adottato dal Dirigente scolastico b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento o esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativocontabile.

Ufficio protocollo

Gestione Posta Elettronica ; Intranet Controllo Siti: CSA di Potenza- Ufficio Scolastico Regionale di Potenza; smistamento posta; corrispondenza con l'esterno; archiviazione atti.



Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia - Controllo scorte segreteria - Gestione cmagazzino: carico e scarico beni di facile consumo - Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti) - Gare: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti.

Ufficio per la didattica

Libri di testo, buono libri (Comune) - Iscrizioni: trasferimento alunni: esami, rilascio attestati classi III; attestazioni e certificati degli alunni; diplomi, pagelle; assenze alunni; pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezioneintersezione); convocazioni organi collegiali; gite scolastiche; pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni; c ompilazione Buoni d'ordine.

Ufficio personale docente e A.T.A.

Stipula contratti di assunzione in servizio, periodo di prova; certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; decreti di astensione dal lavoro e domanda di ferie personale Docente e ATA; inquadramenti economici contrattuali (della carriera); riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); provvedimenti pensionistici; tenuta dei fascicoli (invio notizie); trasferimento Docenti e ATA; organico ATA e Docenti. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole lucane in rete per la promozione delle biblioteche, della lettura e della competenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete intende:

- Favorire la creazione e il potenziamento delle Biblioteche Scolastiche , anche digitali negli istituti aderenti, sulla base di linee guida coerenti con i documenti internazionali (IFLA – IASL);
- Potenziare la cultura di rete per promuovere la cooperazione, lo scambio delle esperienze e la



diffusione della documentazione, anche attraverso l'uso della piattaforma RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE (www.rbslucane.org)

- Sperimentare nelle scuole della rete percorsi di alfabetizzazione informativa (Information Literacy) e di metodologia della ricerca, come modalità didattica orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza, all'innovazione e al problem solving;
- Sviluppare una cultura della documentazione, come risorsa informativa a sostegno dei processi di insegnamento e di apprendimento, fruendo delle opportunità offerte dal digitale;
- Promuovere la lettura libera ed autonoma, consentendo agli studenti di frequentare la biblioteca nell'ambito della flessibilità delle strutture e degli orari prevista dall'autonomia scolastica.
- Promuovere forme di scrittura collaborativa, a partire da modelli e strutture narrative presenti nella letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

Denominazione della rete: Rete Maestranatura in collaborazione con I.S.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete intende:

- Promuovere un programma sperimentale di didattica delle scienze e di educazione alimentare con approccio innovativo che stimoli la curiosità verso l'osservazione e la sperimentazione;
- Predisporre e sviluppare attività formative e divulgative dedicate alla diffusione della medicina riguardanti i corretti stili di vita;
- Informare, attraverso i mezzi divulgativi più adatti, le singole comunità per favorire l'accesso ai servizi di prevenzione, diagnosi e cura offerti dal S.S.N.;
- Misurare e valutare l'efficacia delle iniziative e dei progetti intrapresi;
- Programmare una possibile estensione del Progetto ad altre scuole.

Denominazione della rete: Orchestra e Coro Giovanile della Provincia di Potenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Priorità nazionali

La scuola aderisce alle attività di formazione proposte della scuola capofila della rete di appartenenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione prevista dalla normativa vigente

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Priorità nazionali

Descrizione dell'attività di formazione	La scuola aderisce alle attività di formazione proposte della scuola capofila della rete di appartenenza
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--